



Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 113, comma 2, lettera *c-bis*) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", introdotta dall'articolo 1, comma 1, lettera *h*), n. 1), del D.P.C.M. 18 settembre 2023, n. 164, che prevede, tra le strutture di livello dirigenziale generale che compongono il Ministero della difesa, la Direzione generale dei lavori;

VISTO l'articolo 89, comma 1, lettera *t*), punto 4), del citato Testo unico, in materia di destinazione ad incarichi di direzione di uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 2020, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa al generale ispettore del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico Giancarlo GAMBARDELLA;

VISTO il decreto dirigenziale 21 settembre 2023, concernente il richiamo in servizio, senza assegni, del generale ispettore capo GAMBARDELLA dal 27 settembre fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 986, comma 3, lettera *a*), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 2023, con il quale il generale ispettore capo GAMBARDELLA è stato confermato nell'incarico di Direttore della Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa fino al 31 dicembre 2023;

RAVVISATA la necessità, alla luce della riorganizzazione in corso, di assicurare continuità nella carica di Direttore della Direzione generale dei lavori, anche al fine di garantire l'ordinata transizione delle funzioni da attestare al costituendo Ufficio centrale per il demanio e il patrimonio di cui all'articolo 112-*bis*), del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010;

VISTO il decreto dirigenziale 12 dicembre 2023, con il quale è stata disposta la proroga del richiamo in servizio, senza assegni, del generale ispettore capo GAMBARDELLA dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 986, comma 3, lettera *a*), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare";

VISTA la nota n. 33192 in data 28 maggio 2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha ritenuto coerente la disciplina speciale in materia di richiamo senza assegni di militari in quiescenza, recata dall'articolo 986, comma 1, lettera *b*), del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010, con la previsione di carattere generale recata dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2023;

SULLA PROPOSTA del Ministro della difesa con nota n. 65908 in data 27 dicembre 2023;

DECRETA:

Al generale ispettore capo del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, richiamato in servizio senza assegni, Giancarlo GAMBARDELLA sono conferite le funzioni di Direttore della Direzione generale dei lavori del Ministero della difesa fino al 31 dicembre 2024.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

DATO A

ROMA Addì 29 DIC. 2023

IL VICEPRESIDENTE EX ARTICOLO 8, COMMA 1,
DELLA LEGGE 23 AGOSTO 1988, N. 400

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

